

Venezia. VENEZIA: CHIODI, ALLA MOSTRA GRANDE LAVORO ACCADEMIA IMMAGINE

 (REGFLASH) L'Aquila, 10 set. - L'Accademia dell'Immagine protagonista alla 67° edizione della Mostra del Cinema di Venezia. Questa mattina è stato infatti presentato il cortometraggio "L'Aquila. Un anno dopo - memory Hunters 1", realizzato da 14 allievi del terzo anno di corso dell'Accademia dell'Immagine. A Venezia insieme con gli studenti che hanno realizzato il cortometraggio e il presidente dell'Accademia, Marcello Foti, c'erano anche il presidente della Regione, Gianni Chiodi, e l'assessore alla Cultura, Mauro Di Dalmazio, a conferma della vicinanza dell'Ente Regione all'istituzione dell'Accademia. "E' stata una giornata importante per l'Accademia dell'Immagine - ha detto il presidente della Regione, Gianni Chiodi, al termine della conferenza di presentazione del cortometraggio - perché ha dato la possibilità all'istituzione culturale ma anche alla città dell'Aquila e all'Abruzzo di essere protagonisti in quella che è una delle manifestazioni più importanti nel panorama del cinema internazionale. Posso dire, anche raccogliendo le impressioni della Mostra, che l'iniziativa degli allievi dell'Accademia dell'Immagine è una delle novità più interessanti registrate qui a Venezia". Il cortometraggio della durata di circa 25 minuti è stato inserito, fuori concorso, nella sezione ufficiale del Festival "Orizzonti", dedicata alle nuove tendenze del cinema mondiale. L'idea alla base del lavoro degli studenti è di raccontare - a partire dalla fiaccolata che il 6 aprile 2010 ha ricordato le vittime, la paura e lo smarrimento della notte dell'anno precedente - il cambiamento subito dalla città dell'Aquila, ancora una volta ad opera di un evento sismico: uno stravolgimento umano, urbanistico e sociale. "A Venezia abbiamo presentato un progetto forte e credibile - ha aggiunto l'assessore alla Cultura Mauro Di Dalmazio - che fa parte di un patrimonio che la Regione Abruzzo per il tramite dell'Accademia intende tutelare e sostenere. Un esperimento che dato i suoi frutti visto soprattutto il gradimento ottenuto oggi a Venezia. Mi sembra un segnale importante che ci aiuta ad andare avanti su questa strada pur nella consapevolezza delle difficoltà che affliggono l'istituzione culturale". Su questo aspetto il presidente della Regione, Gianni Chiodi, insieme con il sottosegretario ai Beni culturali, Francesco Giro, ha assicurato che "per il futuro questa scuola rimarrà in vita, ma si dovrà pretendere la destinazione delle risorse finanziarie pubbliche verso una programmazione che guardi al futuro dell'Accademia visto soprattutto le grandi potenzialità che questa struttura culturale riesce ad esprimere e che qui a Venezia hanno avuto una straordinaria consacrazione". (REGFLASH) IAV 100910